



# Comune di Vermezzo con Zelo

Piazza Comunale, 4 20080 Vermezzo con Zelo (MI)  
C.F./P.IVA: 10708190961



## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 DEL 29-06-2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI 2021 E RIDUZIONI DA APPLICARE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di Giugno, in modalità videoconferenza, convocato dal Sindaco per le ore 19.00, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
CIPULLO ANDREA	X		BONATI GIUSEPPE	X	
MOLINO VALENTINO	X		COLAGRANDE MATTEO	X	
FILADELFIA ALESSANDRO	X		RATTARO ADA	X	
CAPELLI CASPIATI ALESSANDRO	X		BELCUORE PAOLA	X	
GIUSSANI PAOLO GIOVANNI	X		CISLAGHI MARIA BARBARA	X	
PIRRO ROSSANA MARIA	X		FILLETI DANIELA	X	
BENEDETTO MARIA GRAZIA	X				

Numero totale PRESENTI: 13 – ASSENTI: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANDREA CIPULLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 73 comma 1 del D.L. 17/03/2020 n.18 che prevede che fino alla data di cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 (ad oggi fissata al 31/07/2021) i Consigli e le Giunte comunali possono riunirsi in modalità videoconferenza nel rispetto di criteri previamente fissati, rispettivamente dal Presidente del Consiglio e dal Sindaco;

**Visto** il decreto sindacale n. 21 del 02/12 2020 che disciplina le sedute di Consiglio Comunale in modalità videoconferenza;

**Visti:**

- l'art. 1, cc. 639-703, L. 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**Richiamati** i commi da 641 a 668 dell'art. 1, L. n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della TARI e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “... “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*
- **il comma 654** ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;*
- **il comma 654-bis** ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*
- **il comma 655** ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;*
- **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;*

**Visti** quindi:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o “... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...’*” (lett. f); o “... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...’*” (lett. h);
  - o “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...’*”;

**Richiamate:**

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, e in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;

**Considerato che** in Regione Lombardia le funzioni proprie dell’ente territorialmente competente, previste ai sensi del dl 13/08/2011, n. 138, convertito dalla legge 14/09/2011, n. 148, sono svolte dai Comuni medesimi, ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Considerato**, inoltre, l’art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il **comma 653**, a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”

- il **comma 683**, in base al quale “...*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...*”;

**Visto** l’art. 30 c. 5 del D.L. 41 del 22 marzo 2021 convertito con modificazioni dalla L. 69 del 21 maggio 2021, che dispone "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”;

**Dato atto che** nella redazione del Piano Economico Finanziario 2021 si è tenuto in considerazione l’importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti, in conformità alle “*Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013*”, pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF e alla Nota di Approfondimento IFEL di pari data;

**Visto**, inoltre, il Regolamento TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2021 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.06.2021, che demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni;

**Preso atto che** tali agevolazioni, ai sensi dell’articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

**Visto** il Piano economico finanziario TARI 2021, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 29.06.2021, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti anno 2021;

**Dato atto che** a norma dell’art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l’ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

**Tutto ciò premesso**, vista l’articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l’anno 2021 di cui alle tabelle allegare (allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Considerato che**, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell’art. 4.5 “...*In attuazione dell’art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*”;

**Visto** il Regolamento per l’applicazione della Tassa rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2021 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17

del 29.06.2021, ed in particolare l'art. 23, comma 1 che dispone: "Nel corso dell'anno di riferimento del tributo, a causa di eventi straordinari e imprevedibili, emergenze sanitarie, calamità naturali, o eventi eccezionali legati al territorio, l'Amministrazione Comunale con apposita deliberazione di Consiglio Comunale oppure in sede di approvazione delle tariffe TARI (di competenza del Consiglio Comunale), può stabilire riduzioni del tributo, per le utenze non domestiche, per la parte fissa e/o variabile, parametrata alle effettive chiusure delle attività o ad una proporzionale limitazione delle stesse, dipendente dagli eventi straordinari previsti dal presente comma";

**Preso atto che** l'emergenza COVID – 19 sta ancora determinando una crisi economica per l'intero territorio, con ricadute negative in particolare su alcune attività economiche che hanno subito, anche nei primi sei mesi dell'anno 2021, chiusure imposte da provvedimenti governativi o regionali, e data quindi la necessità di ridurre il carico nei confronti di tali utenze provvedendo all'introduzione di specifiche riduzioni, evitando nel contempo l'aggravio delle altre utenze che conseguirebbe per il ben noto principio della copertura integrale del costo del servizio, facendosi carico del minor gettito con altre risorse di bilancio

**Ritenuto** sulla base di tali indicazioni di introdurre specifiche riduzioni per l'anno 2021, in particolare per venire incontro alle attività commerciali e artigianali in difficoltà a seguito delle chiusure obbligatorie temporanee introdotte dai provvedimenti governativi e regionali, per periodi di tempo variabili in relazione alla tipologia dell'attività stessa, così specificate:

- categoria Tariffaria 1 "*Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto*" e 4 "*Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi*" (limitatamente agli impianti sportivi): riduzione del 50% quota fissa e quota variabile;
- categoria tariffaria 22 "*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub*" e 24 "*bar, caffè pasticcerie*" riduzione del 40% quota fissa e quota variabile;
- categoria tariffaria 13 "*negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli*" e 17 "*attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista*": riduzione del 30% quota fissa e quota variabile;

**Dato atto che** le predette riduzioni verranno applicate direttamente dall'Ufficio Tributi sulla rata a saldo/conguaglio con scadenza il 02.12.2021, come previsto dal vigente regolamento TARI all'art. 28;

**Visto** l'art. 28 del Regolamento TARi vigente che recita:

"1. La riscossione della TARI è effettuata direttamente dal Comune, in primo luogo mediante l'emissione di avvisi di pagamento bonari, riportanti l'indicazione del tributo dovuto.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, il versamento della tassa è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 241/1997 mediante modello F24, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali, tra cui ad esempio il servizio PagoPA.

3. Fatta salva la possibilità per il Comune, con deliberazione motivata di Giunta Comunale, di introdurre una diversa ripartizione delle scadenze annue, gli importi dovuti sono riscossi in quattro rate consecutive, aventi scadenza:

- 30 aprile;
- 30 giugno;
- 30 settembre;
- 2 dicembre;

È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

4. Fino all'approvazione delle tariffe dell'anno di riferimento l'amministrazione provvede per il tramite dell'ufficio tributi alla liquidazione di acconti sulla base delle tariffe deliberate l'anno precedente, salvo conguaglio che verrà richiesto con l'ultima rata avente scadenza successiva al 1 dicembre;

5. Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento, contenenti l'importo dovuto distintamente per la componente dei rifiuti, il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali ed aree su cui è applicata la tassa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le relative scadenze, ovvero l'importo dovuto per il pagamento in unica soluzione."

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 04.05.2021 avente ad oggetto: "ACCONTO TARI ANNO 2021 - DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO IN ACCONTO", con la quale si prevedeva, in attesa dell'approvazione del Piano Finanziario e delle nuove tariffe ed agevolazioni per il 2021, il pagamento di un acconto TARI 2021, pari al 75% del totale annuo del tributo, secondo le

seguenti modalità operative:

- PRIMO acconto: 31 MAGGIO 2021,
- SECONDO acconto 31 LUGLIO 2021
- TERZO acconto 30 SETTEMBRE 2021;

È consentito il pagamento entro il 31 maggio in unica soluzione dell'importo totale dell'avviso di pagamento.

**Considerato che** gli avvisi di pagamento verranno inviati alle utenze tramite posta ed in particolare, per le utenze non domestiche, gli avvisi di pagamento a saldo, comprenderanno già la riduzione per emergenza sanitaria da Covid 19, riferita all'anno 2021.

**Richiamato**, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**Visto** il D.lgs n. 267/2000;

**Visto** il D.lgs n. 118/2011

**Visto** il regolamento generale delle entrate comunali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31.07.2020;

**Acquisiti** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs.18/8/2000, n. 267;

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Giussani per illustrare nel dettaglio la proposta di deliberazione.

L'Assessore Giussani spiega che, dopo il PEF TARI anno 2021, occorre procedere alla approvazione delle tariffe TARI ed evidenzia che sono state previste riduzioni per alcune categorie merceologiche, a causa delle chiusure imposte dalla pandemia. Le riduzioni variano dal 50%, al 40% al 30% e riguardano sia la quota fissa che quella variabile. Il versamento della TARI è previsto in tre rate in acconto, pari al 75% del dovuto, con saldo e conguaglio a dicembre.

Prende la parola la Consigliera Rattaro esprimendo condivisione per le riduzioni TARI a favore degli esercizi commerciali la cui attività è stata incisa dalle restrizioni per la pandemia e ricorda che nel 2020 il proprio gruppo consiliare aveva presentato una mozione in tal senso (con richiesta di applicazione di riduzione delle tariffe TARI per i commercianti), che tuttavia non era stata votata dalla maggioranza. Ribadisce che l'iniziativa, se condivisa, avrebbe potuto rappresentare un segnale di coesione.

Interviene la Consigliera Filleti per chiedere le motivazioni delle diverse percentuali di riduzione previste.

Risponde il Sindaco precisando che le riduzioni dipendono dai codici / dalle categorie delle attività commerciali; gli esercizi commerciali, infatti, hanno subito per legge periodi differenziati di sospensione oppure di chiusura parziale.

Esauriti gli interventi,

Dato atto che la seduta si è tenuta in video collegamento,

con la seguente votazione resa per appello nominale:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 9
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 4 (Rattaro, Cislighi, Belcuore, Filleti)

## DELIBERA

1. Di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2021, come elencate nell'allegato allegato A, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di stabilire per l'anno 2021, a causa del protrarsi degli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid 19, riduzioni specifiche per alcune utenze non domestiche che hanno subito temporanee chiusure per periodi di tempo variabili in relazione alla tipologia dell'attività stessa, evitando nel contempo l'aggravio delle altre utenze che conseguirebbe per il ben noto principio della copertura integrale del costo del servizio, facendosi l'Amministrazione carico del minor gettito con altre risorse di bilancio;

3. Di specificare che tali riduzioni saranno così articolate:

- categoria Tariffaria 1 "*Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto*" e 4 "*Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi*" (limitatamente agli impianti sportivi): riduzione del 50% quota fissa e quota variabile;

- categoria tariffaria 22 "*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub*" e 24 "*bar, caffè pasticcerie*" riduzione del 40% quota fissa e quota variabile;

- categoria tariffaria 13 "*negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli*" e 17 "*attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista*": riduzione del 30% quota fissa e quota variabile;

4. Di stabilire che per l'anno 2021 il versamento della TARI è effettuato con un acconto pari al 75% secondo il disposto della deliberazione di G.C. n. 30 del 4.05.2021 nel seguente modo:

- PRIMO acconto: 31 MAGGIO 2021,

- SECONDO acconto 31 LUGLIO 2021

- TERZO acconto 30 SETTEMBRE 2021;

È consentito il pagamento entro il 31 maggio in unica soluzione dell'importo totale dell'avviso di pagamento e con rata a saldo (pari al 25%) ed eventuale conguaglio entro il 02.12.2021, come stabilito dal regolamento TARI vigente;

5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Successivamente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere entro i termini di legge alla approvazione delle tariffe TARI 2021

con la seguente votazione resa per appello nominale:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 9
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 4 (Rattaro, Cislaghi, Belcuore, Filleti)

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE  
**ANDREA CIPULLO**

II SEGRETARIO  
**DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

II SEGRETARIO  
**DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME**

---



**Comune di Vermezzo con Zelo**  
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI 2021 E RIDUZIONI DA  
APPLICARE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2021**

---

**P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   T E C N I C A**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 24-06-2021

**Il Responsabile del Servizio**  
*FREGONI EMILIANA MARIA LUISA*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

**Comune di Vermezzo con Zelo**  
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI 2021 E RIDUZIONI DA  
APPLICARE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2021**

---

**P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   C O N T A B I L E**

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 24-06-2021

**Il Responsabile del Servizio**  
*FREGONI EMILIANA MARIA LUISA*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

# Comune di Vermezzo con Zelo

*Città Metropolitana di Milano*

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 19/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI 2021 E RIDUZIONI DA APPLICARE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2021**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 12-07-2021 per giorni 15 consecutivi.

Vermezzo con Zelo, 12-07-2021

Il Responsabile della Pubblicazione

*DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME*

Allegato A

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ciuf: € 256.625,93

n	Ka	So(n)	ka,Sto(n)	Quf	Quf,ka(n)
1	0,80	64.167,00	51.333,60	0,930	0,744
2	0,94	86.971,00	81.752,74	0,930	0,874
3	1,05	64.911,00	68.156,55	0,930	0,976
4	1,14	47.650,00	54.321,00	0,930	1,060
5	1,23	13.786,00	16.956,78	0,930	1,144
6 o più	1,30	2.683,00	3.487,90	0,930	1,209
<b>Totale</b>					<b>276.008,57</b>

TFD

Gettito
€ 47.728,71
€ 76.011,67
€ 63.370,27
€ 50.506,32
€ 15.765,99
€ 3.242,96
<b>€ 256.625,93</b>

Verificato

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)

Cvd (€)

Qtot (kg)

Cu (€/kg)

Quv

€ 288.934,31

€ 1.837.001,92

€ 0,16

421,65

Inserire

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n),N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	95%	0,98	601	588,98	64,99	€ 39.060,547
2	1,40	1,80	82%	1,73	683	1180,224	114,60	€ 78.271,241
3	1,80	2,30	105%	2,33	515	1197,375	154,19	€ 79.408,678
4	2,20	3,00	56%	2,65	385	1019,48	175,61	€ 67.610,864
5	2,90	3,60	10%	2,97	99	294,03	196,97	€ 19.499,767
6 o più	3,40	4,10	12%	3,48	22	76,648	231,06	€ 5.083,216
<b>Totale</b>								<b>€ 288.934,314</b>

TVd

Verificato

# TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 65.916,07  
QInd 57.757,80  
Qapf 1.141249512

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%)

Inserire

TARIFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stod(ap)	Stod(ap)Kc	TR(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,00%	0,40	670,00	268,00	0,456	305,85
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,00%	0,30	0,00	0,00	0,342	0,00
3	Autonemessa e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,00%	0,51	27,00	13,77	0,582	15,72
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	30,00%	0,80	1.839,00	1.463,84	0,908	1.670,61
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,00%	0,38	0,00	0,00	0,434	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	10,00%	0,36	18.727,00	6685,54	0,407	7.629,87
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	0,00%	1,20	0,00	0,00	1,369	0,00
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,00%	0,95	2.250,00	2.137,50	1,084	2.439,42
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	60,00%	1,15	261,00	300,15	1,312	342,55
10	Ospedale	1,07	1,29	0,00%	1,07	0,00	0,00	1,221	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	28,00%	1,20	2.208,00	2.640,77	1,365	3.013,78
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	100,00%	0,61	228,00	139,08	0,696	158,72
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41		1,28	677,00	869,27	1,465	992,05
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	1,11	1,80	25,00%	1,28	273,00	350,12	1,464	399,58
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,00%	0,60	0,00	0,00	0,685	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli (rientrano nel Canone Unico Patrimoniale)	1,09	1,78	0,00%	1,09	82,00	89,38	1,244	102,00
0	- idem utenze giornaliere	2,18	3,56	0,00%	2,18	0,000	0,00	2,488	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	23,00%	1,18	420,00	495,47	1,346	565,46
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,00%	0,82	0,00	0,00	0,956	0,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,00%	1,09	773,00	842,57	1,244	961,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	100,00%	0,92	12.825,00	11.799,00	1,050	13.465,60
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	18,00%	0,65	7.315,00	4.734,27	0,739	5.402,98
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	7,50%	5,87	3.339,00	1.9614,96	6,704	22.385,56
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0,00%	4,85	0,00	0,00	5,553	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	20,00%	4,43	646,00	2859,20	5,051	3.263,06
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	100,00%	2,76	299,00	825,24	3,150	941,80
26	Purificanze alimentari s/o miste	1,54	2,61	24,00%	1,80	69,00	123,98	2,061	141,49
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,17	1,17	0,00%	1,17	210,00	1505,70	8,183	1.718,38
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	0,00%	1,56	0,00	0,00	1,780	0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari (rientrano nel Canone Unico Patrimoniale)	3,50	6,92		3,50	0,00	0,00	3,994	0,00
0	- idem utenze giornaliere	7,00	13,94	0,00%	7,00	0,000	0,00	7,989	
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	0,00%	1,04	0,00	0,00	1,187	0,00
						<b>53.138</b>	<b>57757,8042</b>		<b>65.916,07</b>

Verificato

Kc min. -50%	Kc max +50%
0,20	1,01
0,15	0,65
0,26	0,90
0,38	1,32
0,19	0,96
0,17	0,77
0,60	2,46
0,48	1,62
0,50	1,88
0,54	1,94
0,54	2,28
0,28	0,92
0,50	2,12
0,56	2,70
0,30	1,25
0,55	2,67
1,09	5,34
0,55	2,22
0,41	1,55
0,55	2,12
0,19	1,38
0,28	1,64
2,79	14,45
2,43	11,45
1,98	9,44
1,01	4,14
0,77	3,92
3,59	16,94
0,78	4,11
1,75	10,38
3,50	20,76
0,52	2,87

# TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Cvnd 74.214,69  
 Qfnd 461.846,08  
 Cu 0,161  
 % aumento utenze giornaliera 100%

Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(tap)	Ond	TARIFE	Gettito	Inserire	
									0	1
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	0,00%	3,28	670	2.198	0,527	353,14		
2 Cinematografi e teatri	2,50	3,50	0,00%	2,50	0	0	0,402	0,00		
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	0,00%	4,20	27	113	0,675	18,22		
4 Campesgi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	16,00%	6,40	1.839	11.776	1,029	1.892,34		
5 Stabilimenti balneari	3,10	5,22	0,00%	3,10	0	0	0,498	0,00		
6 Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	9,00%	2,95	18.727	55.170	0,473	8.865,30		
7 Alberghi con ristorante	9,85	13,45	0,00%	9,85	0	0	1,583	0,00		
8 Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	0,00%	7,76	2.250	17.460	1,247	2.805,67		
9 Case di cura e riposo	8,20	10,22	34,50%	8,90	261	2.322	1,430	373,14		
10 Ospedale	8,81	10,55	0,00%	8,81	0	0	1,416	0,00		
11 Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	19,50%	9,50	2.208	20.966	1,526	3.369,12		
12 Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	100,00%	5,03	228	1.147	0,808	184,29		
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	57,40%	10,10	677	6.839	1,623	1.098,93		
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	16,20%	10,00	273	2.731	1,607	438,84		
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	0,00%	4,92	0	0	0,791	0,00		
16 Banchi di mercato beni durevoli (rientrano nel Canone Unico Patrimoniale)	8,90	14,58	0,00%	8,90	82	730	1,430	117,27		
17 - idem utenze giornaliera	17,80	29,16	0,00%	17,80	0	0	2,860	0,00		
18 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	8,95	11,55	13,50%	9,30	420	3.906	1,495	627,73		
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,76	8,48	0,00%	6,76	0	0	1,086	0,00		
20 Attività industriali con capannoni di produzione	8,95	11,55	0,00%	8,95	773	6.918	1,438	1.111,72		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	3,13	7,53	100,00%	7,53	12.825	96.572	1,210	15.518,33		
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,50	8,91	18,20%	5,30	7.315	38.789	0,852	6.238,00		
23 Mense, birrerie, amburgherie	45,67	78,97	0,00%	45,67	3.339	152.492	7,339	24.504,17		
24 Bar, caffè, pasticceria	39,78	62,55	0,00%	39,78	0	0	6,392	0,00		
0 - idem utenze giornaliera	32,44	51,55	8,15%	34,00	646	21.962	5,463	3.529,16		
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	64,88	103,10	0,00%	64,88	0	0	10,426	0,00		
26 Purificenze alimentari e/o miste	16,55	22,67	80,85%	21,50	299	6.428	3,455	1.032,91		
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	12,60	21,40	19,30%	14,30	69	987	2,298	158,54		
28 Ipermercati di generi misti	58,76	92,56	0,00%	58,76	210	12.340	9,442	1.982,87		
29 Banchi di mercato generi alimentari (rientrano nel Canone Unico Patrimoniale)	12,82	22,45	0,00%	12,82	0	0	2,060	0,00		
0 - idem utenze giornaliera	28,70	56,78	0,00%	28,70	0	0	4,612	0,00		
30 Discoteche, night-club	57,40	113,56	0,00%	57,40	0	0	9,224	0,00		
	8,56	15,68	0,00%	8,56	0	0	1,376	0,00		
					53.138	461.846		74.214,69		

Verificato

Comune di Vermezzo con Zelo

### RIPARTIZIONE COSTI TARI ANNO 2021

